



PROGETTO DI RESTAURO CONSERVATIVO

Rifacimento del tetto e delle facciate del Santuario di Sombreno

Presentazione dell'intervento alla comunità parrocchiale

Stato di fatto · Interventi previsti · Quadro economico

PREMESSA

Un bene da custodire e trasmettere

Il Santuario è il cuore della vita spirituale della comunità e, insieme, un bene architettonico di valore storico e artistico.

Custodirlo significa garantirne la sicurezza, la fruibilità e la trasmissione alle generazioni future.

- **Luogo di culto** vissuto ogni giorno dalla comunità
- **Patrimonio storico** sottoposto a tutela e a vincoli
- **Riferimento del territorio** meta di pellegrinaggi e visite



MOTIVAZIONI

Perché intervenire adesso

01

Sicurezza

Distacchi di coppi e di intonaco costituiscono un rischio per le persone e impongono limitazioni agli accessi.

02

Conservazione

Le infiltrazioni dal tetto minacciano capriate, volte e apparati decorativi interni.

03

Economia

Rinviare l'intervento moltiplica i danni e i costi: oggi si conserva, domani si dovrebbe ricostruire.

Un intervento programmato è più sostenibile — sul piano tecnico e su quello economico — di una serie di riparazioni d'emergenza.

La copertura: criticità rilevate



Manto discontinuo

Coppi rotti, sconnessi o mancanti su ampie porzioni delle falde.

Infiltrazioni diffuse

Macchie di umidità sulle volte e sugli intonaci interni.

Manto di tavelle in cotto a vista

Il manto in tavelle presenta una serie di tavelle spezzate ed é necessario svincolare le tavelle dalla copertura soprastante.

Smaltimento acque

Gronde e pluviali ossidati, sottodimensionati e in parte ostruiti.

Rilievi fotografici e ispezioni visive; da confermare con saggi diagnostici in fase esecutiva.

Le facciate: quadro del degrado

Distacchi di intonaco

Ampie zone decoese, con rischio di caduta di frammenti.

Umidità di risalita

Efflorescenze saline e degrado nella fascia basamentale.

Elementi lapidei

Cornici, portali e davanzali erosi e con stuccature ammalorate.

Tinteggiatura

Pellicole incoerenti e non traspiranti, dilavate e disomogenee.



Il degrado degli intonaci è in larga parte conseguenza diretta delle infiltrazioni dalla copertura.

SINTESI DIAGNOSTICA

Priorità degli interventi

Ambito	Criticità principale	Rischio	Priorità
Copertura	Manto discontinuo e infiltrazioni	Alto	Immediata
Manto sottostante (tavelle in cotto)	Tavelle rotte e sistemazione intero manto	Alto	Immediata
Gronde e pluviali	Ossidazione e ostruzioni	Medio	Contestuale
Facciate	Distacchi di intonaco	Alto	Immediata
Basamento	Umidità di risalita	Medio	Contestuale
Elementi lapidei	Erosione e stuccature degradate	Alto	Contestuale

Le lavorazioni a priorità immediata riguardano la messa in sicurezza e la tenuta all'acqua dell'edificio.

Gli obiettivi dell'intervento

Restituire la tenuta

Eliminare ogni via d'acqua e proteggere gli apparati interni.

Conservare l'originale

Recuperare e reimpiegare i materiali storici recuperabili.

Garantire la sicurezza

Rimuovere i rischi di caduta e aggiungere le linee vita.

Durare nel tempo

Materiali traspiranti e compatibili, manutenzione programmata.

Il progetto segue i principi del restauro conservativo: minimo intervento, reversibilità e compatibilità dei materiali.

Progetto copertura

- **Analisi della copertura**

Analisi della struttura dell'intera copertura.

- **Identificazione differenti tipologie**

Individuazioni delle tipologie e classificazione.

- **Verifica dello stato copertura**

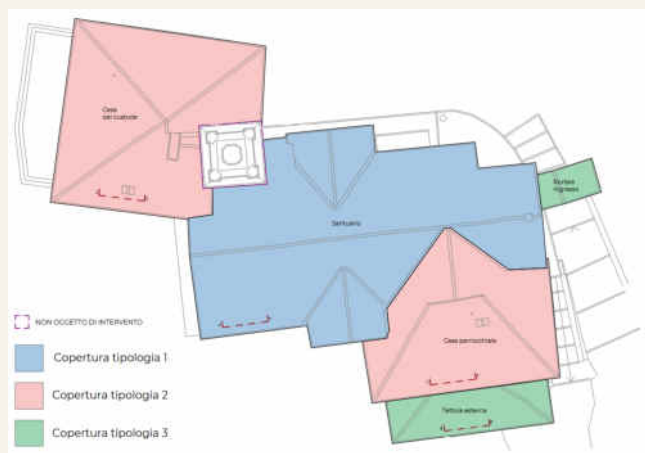
Verifica dello stato di fatto per tipologia.

- **Proposta delle soluzioni**

Studio e proposta di soluzione adeguata in base alla tipologia strutturale.



Progetto copertura – Divisione per tipologia



01

Azzurro

Chiesa della Natività

02

Rosa

Chiesetta dell'Addolorata, casa Parrocchiale e sagrestia

03

Verde

Tettoie esterne e portale d'ingresso

Il rifacimento della copertura

01	Ponteggi e messa in sicurezza	Allestimento dei ponteggi esterni ed interni (per evitare danni all'interno), mantovane parasassi e protezione degli accessi.
02	Smontaggio e selezione del manto	Rimozione dei coppi con cernita e accantonamento del materiale recuperabile.
03	Risanamento del manto sottostante	Sostituzione delle tavelle ammalorate e svincolo delle stesse dalla copertura soprastante con applicazione di supporti.
04	Nuovo pacchetto di copertura	Tavolato, guaina traspirante, isolamento e ventilazione sottotegola.
05	Riposa in opera e lattonerie	Reimpiego dei coppi antichi in vista, gronde e pluviali in rame, linee vita.

Progetto copertura – Analisi dello stato e soluzione

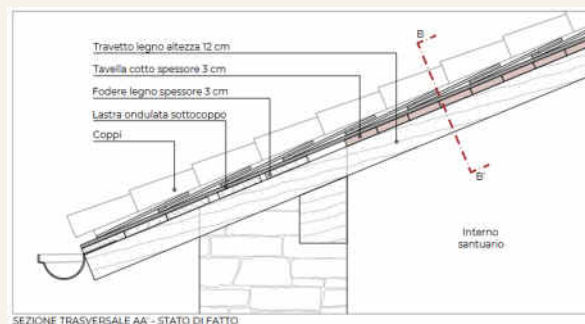


Copertura
tipologia 1

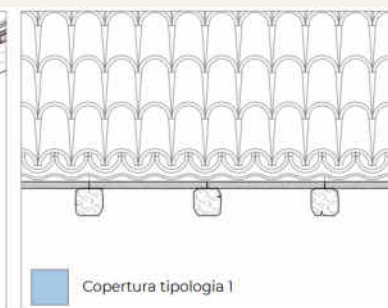
01

Azzurro

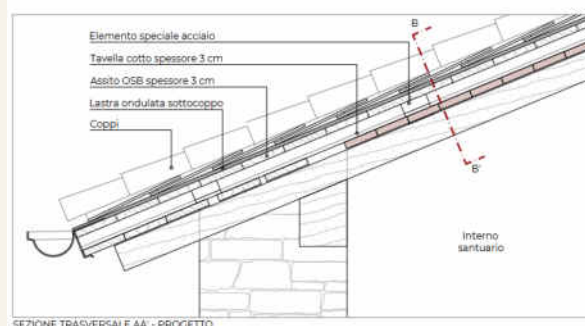
Chiesa della Natività



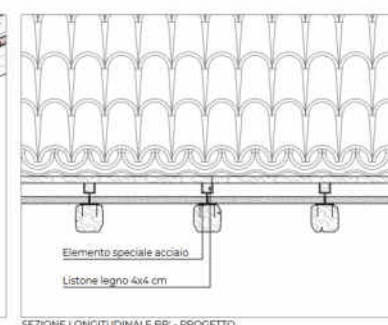
SEZIONE TRASVERSALE AA' - STATO DI FATTO



SEZIONE LONGITUDINALE BB' - STATO DI FATTO



SEZIONE TRASVERSALE AA' - PROGETTO



SEZIONE LONGITUDINALE BB' - PROGETTO

Progetto copertura – Analisi dello stato e soluzione



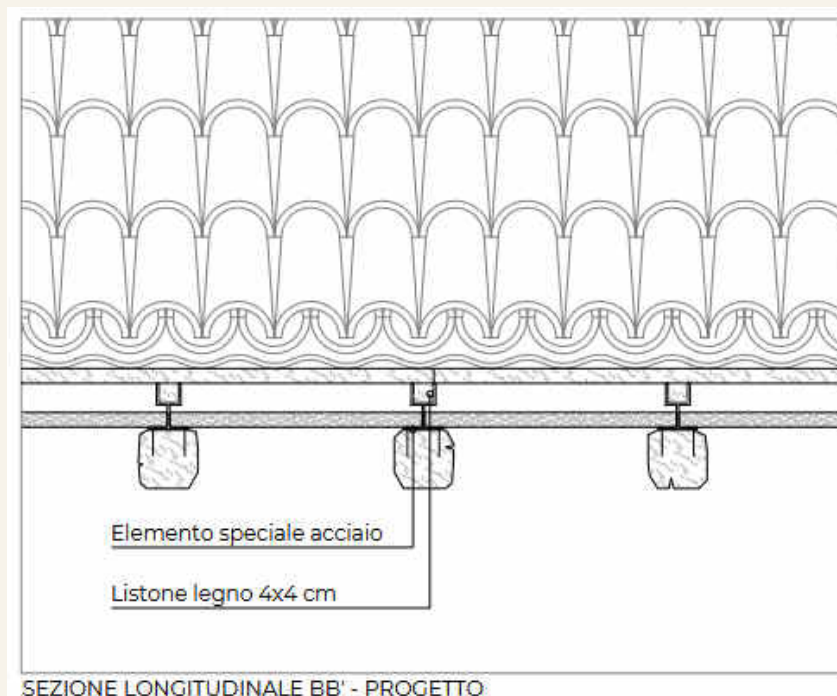
Copertura
tipologia 1

Santuario · Rifacimento tetto e facciate

01

Azzurro

Chiesa della Natività



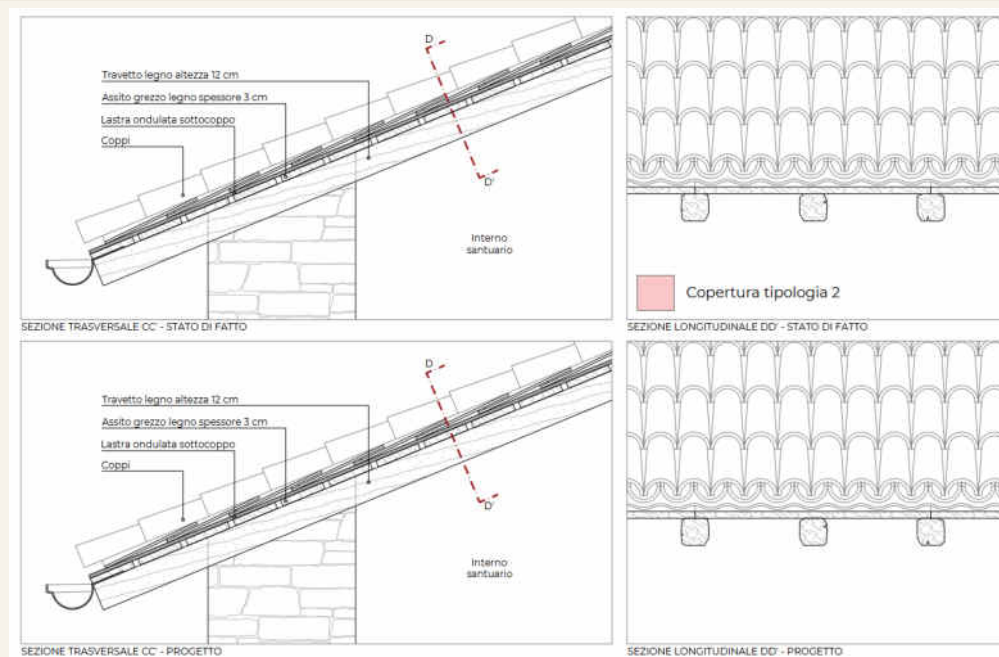
Progetto copertura – Analisi dello stato e soluzione



02

Rosa

Chiesetta dell'Addolorata, casa Parrocchiale e sagrestia



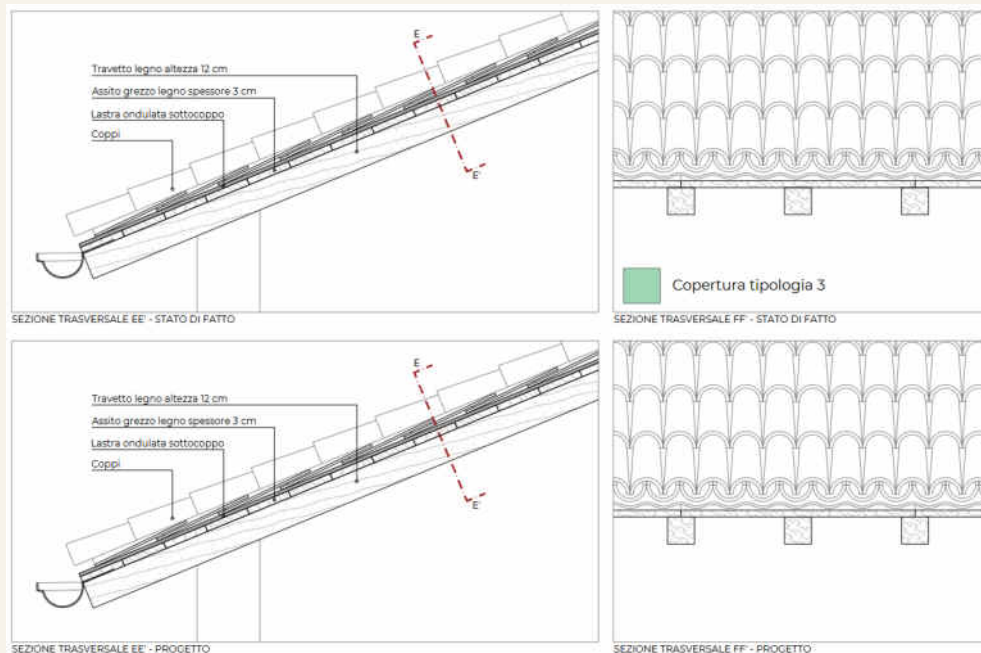
Progetto copertura – Analisi dello stato e soluzione



03

Verde

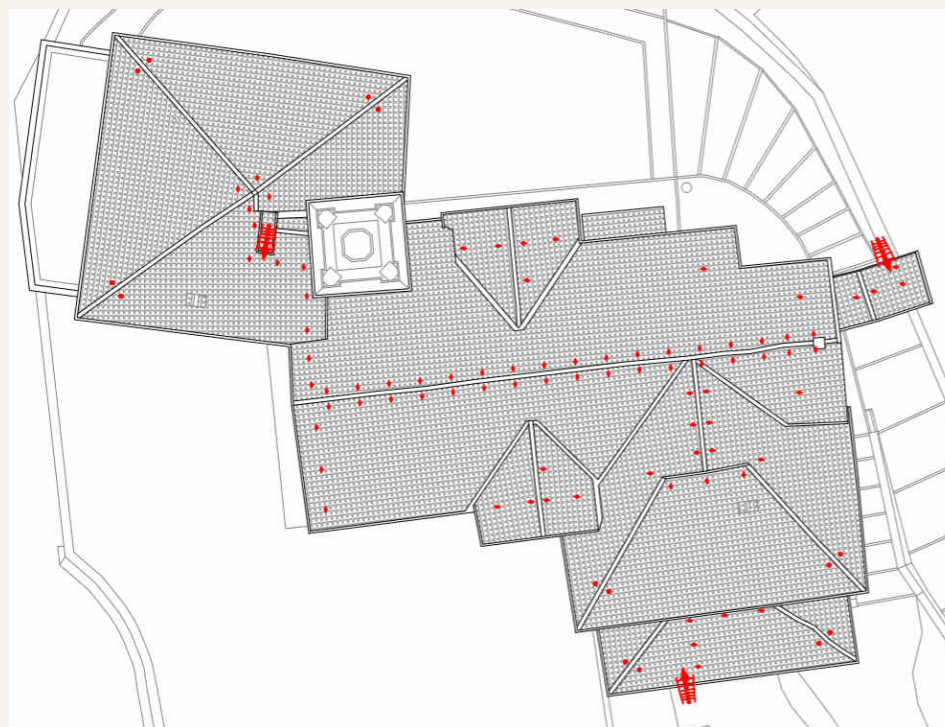
Tettoie esterne e portale d'ingresso



Progetto copertura – Progetto Anticaduta



Punto di ancoraggio sottocoppa flessibile
in acciaio INOX



Il restauro delle facciate

- **Rimozione delle parti incoerenti**

Scrostatura selettiva dei soli intonaci decoesi.

- **Intonaci a base di calce**

Rifacimento con malte traspiranti compatibili con la muratura storica.

- **Restauro degli elementi lapidei**

Pulitura, consolidamento e stuccatura di cornici, portali e davanzali.

- **Tinteggiatura ai silicati**

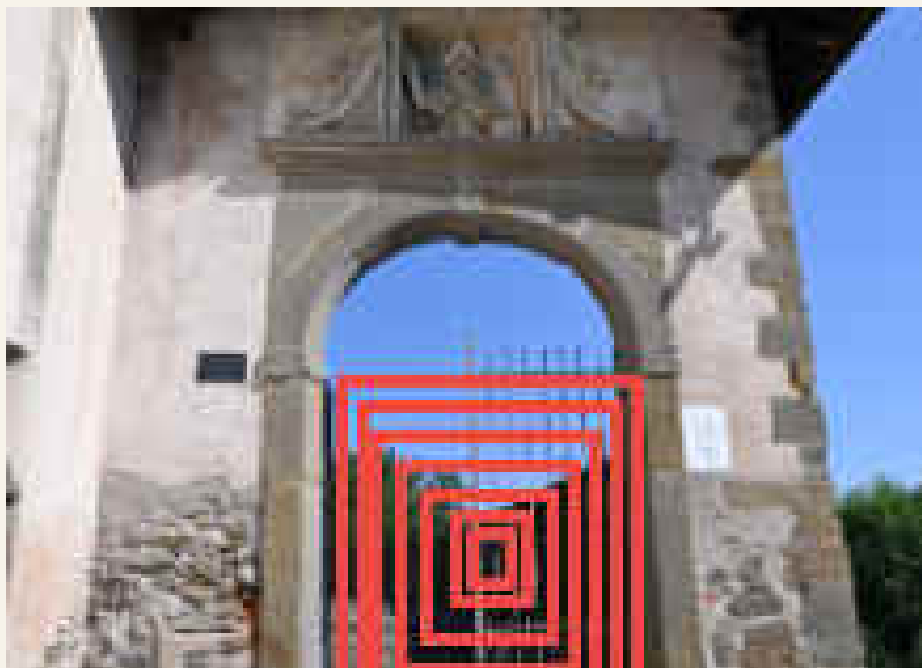
Finitura nelle tonalità storiche, previa campionatura in cantiere.

Colori e finiture saranno concordati con gli enti di tutela sulla base di indagini stratigrafiche.

Santuario · Rifacimento tetto e facciate



Il cantiere e la vita della comunità



Culto sempre garantito

Le celebrazioni si terranno con i medesimi orari nella Chiesa Parrocchiale.

Accessi vietati al cantiere

Non saranno permessi accessi al cantiere durante tutto il periodo.

Lavorazioni per fasi

Una falda e un prospetto per volta, per ridurre i disagi.

Informazione continua

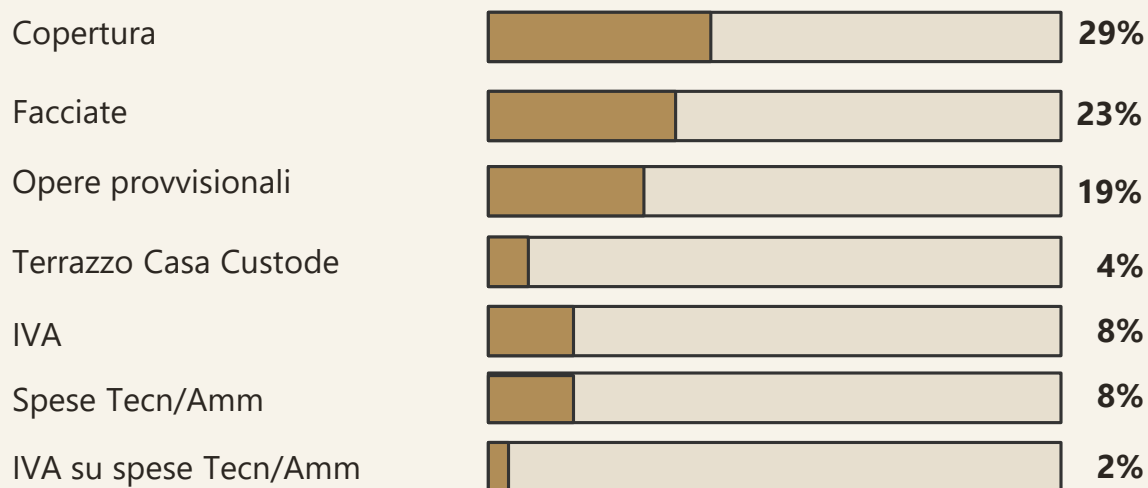
Aggiornamenti periodici sull'avanzamento e sui costi sostenuti.

La durata stimata dei lavori è di circa 8–10 mesi, condizionata dall'andamento stagionale.

COSTI

Il quadro economico di massima

Ripartizione percentuale dei costi



Importo complessivo stimato

€ 528.358

valore indicativo, IVA e spese tecniche incluse

Copertura	€ 154.907
Facciate	€ 122.241
Opere provvisionali	€ 102.628
Terrazzo casa custode	€ 19.100
IVA	€ 39.888
Spese Tecniche e Amministrative	€ 47.144
IVA su Spese Tecniche e Amministrative	€ 11.737

Valori esemplificativi di massima, da confermare con il computo metrico estimativo e le offerte delle imprese.

Santuario · Rifacimento tetto e facciate

COPERTURA FINANZIARIA

Come finanziare l'opera

Fondi CEI e contributo diocesano		38%	€ 200.000
Risorse proprie della Parrocchia		19%	€ 100.000
Fondazioni bancarie e sponsor *		13%	€ 70.000
Contributi pubblici e di enti di tutela *		6%	€ 30.000
Offerte e raccolta fondi della comunità/Mutuo *		24%	€ 128.358

*Ipotesi di riparto indicativa: l'accesso ai contributi pubblici richiede il progetto approvato dagli enti di tutela. * ipotesi*

Santuario · Rifacimento tetto e facciate

TEMPI

Le tappe del percorso



Durata complessiva stimata: circa 13-17 mesi dall'avvio della progettazione, subordinata ai tempi autorizzativi.

Come sostenere l'opera

Offerta libera

Contributi in chiesa o tramite bonifico sul conto dedicato al restauro.

Adotta una porzione

Sostegno simbolico di un metro quadrato di tetto o di facciata.

Erogazioni liberali

Detrazioni fiscali previste per gli interventi su beni tutelati.

Tempo e competenze

Volontariato organizzativo, comunicazione e raccolta fondi.

Ogni contributo sarà rendicontato pubblicamente alla comunità al termine di ciascuna fase dei lavori.

An aerial photograph of a city, likely L'Aquila, Italy, with a prominent church spire in the foreground. The city is densely packed with buildings, and the spire is a tall, slender structure with a statue on top. The background shows rolling hills and more distant city areas.

Un'opera di tutti

Restaurare il Santuario significa consegnare alle generazioni future
un luogo sicuro, bello e vivo.

Grazie per l'attenzione e per il sostegno